



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: KMK 81600

Altri mezzi d'identificazione:

UFI: R104-NPY0-V00W-31R6

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Copertura protettiva

Usi pertinenti (Utilizzatore industriale): Copertura protettiva

Solo per Utilizzatore professionale/Utilizzatore industriale

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Kimakem srl

Via Don G. Fortuna 82

36050 Monteviale - Vicenza - Italia

Tel.: +39 0444 1220020

info@kimakem.com

<https://www.kmk-refinish.com>

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0444 1220020 (da Lunedì al Venerdì 8:30 -17:30 GMT +1:00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Si fa presente che, data l'inclusione del principio attivo in una matrice, si ritiene che i pericoli d'inalazione attraverso le vie respiratorie potrebbero essere annullati (questo criterio prevale per tutta l'elaborazione della SDS).

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Aquatic Chronic 2: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, CATEGORIA 2, H411

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, CATEGORIA 2, H319

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, CATEGORIA 2, H225

Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, CATEGORIA 2, H315

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2 (Orale), H373

I metalli in forma massiva, le leghe, le miscele contenenti polimeri e quelle contenenti elastomeri, anche se classificati come pericolosi, non richiedono un'etichetta se non presentano un pericolo né per la salute umana a seguito di inalazione, ingestione o contatto con la pelle né per l'ambiente acquatico nella forma in cui sono immessi sul mercato.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Pericolo



Indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale). Organi interessati: Tutte le lesioni e le masse macroscopiche.

H411 - Tossico per gli organismi acQUATICI con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

- P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione gli occhi/calzature protettive.
 P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
 P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P370+P378: In caso d'incendio: utilizzare Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC) per estinguere.
 P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

Informazioni supplementari:

EUH208: Contiene Bis sebacato (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil), Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil. Può provocare una reazione allergica.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Xilene

UFI: R104-NPY0-V00W-31R6

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non rilevante

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela a base di elastomeri

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | | Conc. |
|--|---|---|--------------------------|
| CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 Index: 601-022-00-9 REACH: 01-2119488216-32-XXXX | Xilene⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 | Autoclassificata Acute Tox. 4: H312+H332; Aquatic Chronic 3: H412; Asp. Tox. 1: H304; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H335 - Pericolo | 10 - <25 % |
| CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 Index: 601-023-00-4 REACH: 01-2119489370-35-XXXX | Etilbenzene⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 | Autoclassificata Acute Tox. 4: H332; Aquatic Chronic 3: H412; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; STOT RE 2: H373 - Pericolo | 5 - <10 % |
| CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 Index: 606-001-00-8 REACH: 01-2119471330-49-XXXX | acetone⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 | ATP CLP00 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo | 2,5 - <5 % |
| CAS: 7779-90-0 EC: 231-944-3 Index: Non rilevante REACH: 01-2119485044-40-XXXX | bis(ortofosfato) di trizinco⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 | ATP CLP00 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione | 2,5 - <5 % |
| CAS: Non rilevante EC: 432-430-3 Index: 616-200-00-1 REACH: 01-0000017860-69-XXXX | Miscela di: N,N'-etan-1,2-diilbis(esanammide), 12-idrossi-N-[2-[(1-ossiesil) ammino]etil]ottadecanammide, N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossioottadecanammide)⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 | ATP ATP05 Aquatic Chronic 4: H413 | 1 - <2,5 % |
| CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 Index: 607-025-00-1 REACH: 01-2119485493-29-XXXX | Acetato di n-butile⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 | ATP CLP00 Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H336; EUH066 - Attenzione | 1 - <2,5 % |

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | | Conc. |
|---|--|------------------|------------------------|
| CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 Index: 607-195-00-7 REACH: 01-2119475791-29-XXXX | acetato di 1-metil-2-metossietile⁽¹⁾ | Autoclassificata | |
| | Regolamento 1272/2008 Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H336 - Attenzione | | 1 - <2,5 % |
| CAS: 112-07-2 EC: 203-933-3 Index: 607-038-00-2 REACH: 01-2119475112-47-XXXX | 2-butossietil acetato⁽²⁾ | ATP CLP00 | |
| | Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H312+H332 - Attenzione | | 0,5 - <1 % |
| CAS: 41556-26-7 EC: 255-437-1 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante | Bis sebacato (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)⁽¹⁾ | Autoclassificata | |
| | Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione | | 0,1 - <0,3 % |
| CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante | Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil⁽¹⁾ | Autoclassificata | |
| | Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione | | 0,1 - <0,3 % |
| CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 Index: 601-021-00-3 REACH: 01-2119471310-51-XXXX | Toluene⁽²⁾ | Autoclassificata | |
| | Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Repr. 2: H361d; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H336 - Pericolo | | <0,01 % |

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|---------------------------|---------------|--------|
| | DL50 orale | Non rilevante | |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | DL50 cutanea | Non rilevante | |
| | LC50 inalazione di vapori | 17,2 mg/L | Ratto |
| | | | |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | DL50 orale | Non rilevante | |
| | DL50 cutanea | 1100 mg/kg | Ratto |
| | LC50 inalazione di vapori | 17 mg/L | Ratto |
| 2-butossietil acetato CAS: 112-07-2 EC: 203-933-3 | DL50 orale | Non rilevante | |
| | DL50 cutanea | 1580 mg/kg | Ratto |
| | LC50 inalazione di vapori | 11 mg/L | |

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarla all'aria aperta e tenerla a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

La possibilità di inalazione è praticamente nulla; tuttavia, in caso di sintomi:

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di veschie, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC)

Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodoti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoruscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi eletrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Impedire l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.

Sversamenti in acqua o in mare:

Piccoli sversamenti:
Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.

Sversamenti di grandi dimensioni:

Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoruscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 35 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

| Identificazione | | Valori limite ambientali | | |
|--|---------------|--------------------------|---------|------------------------|
| Etilbenzene ⁽¹⁾ | | VL (8 ore) | 100 ppm | 442 mg/m ³ |
| CAS: 100-41-4 | EC: 202-849-4 | VL (Breve Termine) | 200 ppm | 884 mg/m ³ |
| Xilene ⁽¹⁾ | | VL (8 ore) | 50 ppm | 221 mg/m ³ |
| CAS: 1330-20-7 | EC: 215-535-7 | VL (Breve Termine) | 100 ppm | 442 mg/m ³ |
| acetato di 1-metil-2-metossietile ⁽¹⁾ | | VL (8 ore) | 50 ppm | 275 mg/m ³ |
| CAS: 108-65-6 | EC: 203-603-9 | VL (Breve Termine) | 100 ppm | 550 mg/m ³ |
| 2-butossietil acetato ⁽¹⁾ | | VL (8 ore) | 20 ppm | 133 mg/m ³ |
| CAS: 112-07-2 | EC: 203-933-3 | VL (Breve Termine) | 50 ppm | 333 mg/m ³ |
| Acetato di n-butile | | VL (8 ore) | 50 ppm | 241 mg/m ³ |
| CAS: 123-86-4 | EC: 204-658-1 | VL (Breve Termine) | 150 ppm | 723 mg/m ³ |
| acetone | | VL (8 ore) | 500 ppm | 1210 mg/m ³ |
| CAS: 67-64-1 | EC: 200-662-2 | VL (Breve Termine) | | |
| Toluene ⁽¹⁾ | | VL (8 ore) | 50 ppm | 192 mg/m ³ |
| CAS: 108-88-3 | EC: 203-625-9 | VL (Breve Termine) | 100 ppm | 384 mg/m ³ |

⁽¹⁾ Pelle

DNEL (Lavoratori):

| Identificazione | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|-------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------|
| | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 212 mg/kg |
| | Inalazione | 442 mg/m ³ | 442 mg/m ³ | 221 mg/m ³ |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 180 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | 293 mg/m ³ | 77 mg/m ³ |
| acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 186 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | 2420 mg/m ³ | 1210 mg/m ³ |
| bis(ortofosfato) di trizinco CAS: 7779-90-0 EC: 231-944-3 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 83 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 5 mg/m ³ |
| Miscela di: N,N'-etan-1,2-diilbis(esanammide), 12-idrossi-N-[2-[(1-ossiesilammino)etil]ottadecanammide, N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecanammide) CAS: Non rilevante EC: 432-430-3 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 10 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 35,24 mg/m ³ |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | 11 mg/kg | Non rilevante | 11 mg/kg |
| | Inalazione | 600 mg/m ³ | 600 mg/m ³ | 300 mg/m ³ |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 796 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | 550 mg/m ³ | 275 mg/m ³ |
| 2-butossietil acetato CAS: 112-07-2 EC: 203-933-3 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | 120 mg/kg | Non rilevante | 169 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | 333 mg/m ³ | 133 mg/m ³ |
| Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 0,5 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 0,68 mg/m ³ |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 384 mg/kg |
| | Inalazione | 384 mg/m ³ | 384 mg/m ³ | 192 mg/m ³ |

DNEL (Popolazione):

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|-------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 12,5 mg/kg |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 125 mg/kg |
| | Inalazione | 260 mg/m ³ | 260 mg/m ³ | 65,3 mg/m ³ |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 1,6 mg/kg |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 15 mg/m ³ |
| acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 62 mg/kg |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 62 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 200 mg/m ³ |
| bis(ortofosfato) di trizinco CAS: 7779-90-0 EC: 231-944-3 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 0,83 mg/kg |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 83 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 2,5 mg/m ³ |
| Miscela di: N,N'-etan-1,2-diilbis(esanammide), 12-idrossi-N-[2-[(1-ossiesil)ammino]etil]ottadecanammide, N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecanammide) CAS: Non rilevante EC: 432-430-3 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 5 mg/kg |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | Orale | 2 mg/kg | Non rilevante | 2 mg/kg |
| | Cutanea | 6 mg/kg | Non rilevante | 6 mg/kg |
| | Inalazione | 300 mg/m ³ | 300 mg/m ³ | 35,7 mg/m ³ |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 36 mg/kg |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 320 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 33 mg/m ³ |
| 2-butossietil acetato CAS: 112-07-2 EC: 203-933-3 | Orale | 36 mg/kg | Non rilevante | 8,6 mg/kg |
| | Cutanea | 72 mg/kg | Non rilevante | 102 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | 200 mg/m ³ | 80 mg/m ³ |
| Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 0,05 mg/kg |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 0,25 mg/kg |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 0,17 mg/m ³ |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 8,13 mg/kg |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 226 mg/kg |
| | Inalazione | 226 mg/m ³ | 226 mg/m ³ | 56,5 mg/m ³ |

PNEC:

| Identificazione | STP | Acqua fresca | Acqua marina |
|---|---------------|---------------|--------------------------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | Suolo | 2,31 mg/kg | Acqua marina |
| | Intermittente | 0,327 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) |
| | STP | 6,58 mg/L | Acqua fresca |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | Suolo | 2,68 mg/kg | Acqua marina |
| | Intermittente | 0,1 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) |
| | Orale | 0,02 g/kg | Sedimento (Acqua marina) |
| | STP | 9,6 mg/L | Acqua fresca |
| acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 | Suolo | 29,5 mg/kg | Acqua marina |
| | Intermittente | 21 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) |
| | STP | 100 mg/L | Acqua fresca |
| bis(ortofosfato) di trizinco CAS: 7779-90-0 EC: 231-944-3 | Int | 0,1 mg/L | Acqua fresca |
| | Suolo | 35,6 mg/kg | Acqua marina |
| | Intermittente | Non rilevante | Sedimento (Acqua fresca) |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | | | |
|---|---------------|---------------|--------------------------|-------------|
| Miscela di: N,N'-etan-1,2-dilobis(esanammide), 12-idrossi-N-[2-[(1-ossiesil)ammino]etil]ottadecanammide, N,N'-etan-1,2-dilobis(12-idrossioottadecanammide) CAS: Non rilevante EC: 432-430-3 | STP | 100 mg/L | Acqua fresca | 0,009 mg/L |
| | Suolo | 52,1 mg/kg | Acqua marina | 0,001 mg/L |
| | Intermittente | 3,7 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 384 mg/kg |
| | Orale | 0,2222 g/kg | Sedimento (Acqua marina) | 38,4 mg/kg |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | STP | 35,6 mg/L | Acqua fresca | 0,18 mg/L |
| | Suolo | 0,09 mg/kg | Acqua marina | 0,018 mg/L |
| | Intermittente | 0,36 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 0,981 mg/kg |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 0,098 mg/kg |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | STP | 100 mg/L | Acqua fresca | 0,635 mg/L |
| | Suolo | 0,29 mg/kg | Acqua marina | 0,064 mg/L |
| | Intermittente | 6,35 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 3,29 mg/kg |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 0,329 mg/kg |
| 2-butossietil acetato CAS: 112-07-2 EC: 203-933-3 | STP | 90 mg/L | Acqua fresca | 0,304 mg/L |
| | Suolo | 0,415 mg/kg | Acqua marina | 0,03 mg/L |
| | Intermittente | 0,56 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 2,03 mg/kg |
| | Orale | 0,06 g/kg | Sedimento (Acqua marina) | 0,203 mg/kg |
| Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4 | STP | 1 mg/L | Acqua fresca | 0,002 mg/L |
| | Suolo | 0,21 mg/kg | Acqua marina | 0 mg/L |
| | Intermittente | 0,009 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 1,05 mg/kg |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 0,11 mg/kg |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | STP | 13,61 mg/L | Acqua fresca | 0,68 mg/L |
| | Suolo | 2,89 mg/kg | Acqua marina | 0,68 mg/L |
| | Intermittente | 0,68 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 16,39 mg/kg |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 16,39 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione aerea del prodotto al di sotto dei limiti di esposizione (se presenti) o a livelli accettabili (se non esistono limiti di esposizione), si devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati scelti da un professionista qualificato.

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------|--|---------|-------------------|--|
| | Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm) Protezione obbligatoria delle mani | | EN ISO 21420:2020 | Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------|--|---------|---------------------------------|---|
| | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci | | EN 166:2002 EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfeccare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------|---|---------|---|---|
| | Capo di protezione antistatica e ignifuga | | EN 1149-1:2007 EN 1149-2:1998 EN 1149-3:2004 UNE-EN ISO 18526-1 al 4:2020 EN ISO 14116:2015 EN 1149-5:2018 | Protezione limitata in caso di fiamma. |
| | Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore | | EN ISO 13287:2020 EN ISO 20345:2022 | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura. |

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|---------------------|---|---------------------|--|
| | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 | | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|----------------------------|---------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 34,1 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 385 kg/m³ (385 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 6,98 |
| Peso molecolare medio: | 102,37 g/mol |

In applicazione della Direttiva 2004/42/EC, questo prodotto pronto per il suo utilizzo presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|---|---------------------|
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 450 kg/m³ (450 g/L) |
| Valore limite dell'UE per il prodotto (Cat. B.E): | 840 g/L (2010) |
| Componenti: | Non rilevante |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

| | |
|-----------------------|---|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto: | Viscoso |
| Colore: | Secondo quanto indicato sul contenitore |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non rilevante * |

Volatilità:

| | |
|--|-------------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 114 °C |
| Tensione di vapore a 20 °C: | 6479 Pa |
| Tensione di vapore a 50 °C: | 22774,83 Pa (22,77 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non rilevante * |

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Caratterizzazione del prodotto:

| | |
|--|--------------------------|
| Densità a 20 °C: | 1130 kg/m ³ |
| Densità relativa a 20 °C: | 1,132 |
| Viscosità dinamica a 20 °C: | 250000 mPa·s |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | Non rilevante * |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | >20,5 mm ² /s |
| Concentrazione: | Non rilevante * |
| pH: | Non rilevante * |
| Densità di vapore a 20 °C: | Non rilevante * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non rilevante * |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | Non rilevante * |
| Proprietà di solubilità: | Immiscibile |
| Temperatura di decomposizione: | Non rilevante * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non rilevante * |

Infiammabilità:

| | |
|-------------------------------------|-----------------|
| Punto di infiammabilità: | 15 °C |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non rilevante * |
| Temperatura di autoaccensione: | 300 °C |
| Limite di infiammabilità inferiore: | 1,1 % Volume |
| Limite di infiammabilità superiore: | 7,6 % Volume |

caratteristiche delle particelle:

| | |
|-------------------------------|-----------------|
| Diametro equivalente mediano: | Non rilevante * |
|-------------------------------|-----------------|

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

| | |
|---|-----------------|
| Proprietà esplosive: | Non rilevante * |
| Proprietà ossidanti: | Non rilevante * |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli: | Non rilevante * |
| Calore di combustione: | Non rilevante * |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non rilevante * |

Altre caratteristiche di sicurezza:

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non rilevante * |
| Indice di rifrazione: | Non rilevante * |

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Rischio di infiammazione | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|-------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

Si fa presente che, data l'inclusione del principio attivo in una matrice, si ritiene che i pericoli d'inalazione attraverso le vie respiratorie potrebbero essere annullati (questo criterio prevale per tutta l'elaborazione della SDS).

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inhalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inhalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inhalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Effetti nocivi per la salute in caso d'ingestione ripetuta, che causeranno una depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza. Organi interessati: Tutte le lesioni e le masse macroscopiche.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|----------------------------|-----------------|----------|
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | DL50 orale | 3500 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 15354 mg/kg | Coniglio |
| | LC50 inalazione di vapori | 17,2 mg/L | Ratto |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | DL50 orale | 2100 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 1100 mg/kg | Ratto |
| | LC50 inalazione di vapori | 17 mg/L | Ratto |
| Miscela di: N,N'-etan-1,2-diilbis(esanammide), 12-idrossi-N-[2-[(1-ossiesil)ammino]etil]ottadecanammide, N,N'-etan-1,2-diilbis(12-idrossioottadecanammide) CAS: Non rilevante EC: 432-430-3 | DL50 orale | >2000 mg/kg | |
| | DL50 cutanea | >2000 mg/kg | |
| | LC50 inalazione di polveri | >5 mg/L | |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | DL50 orale | 8532 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | >5000 mg/kg | Ratto |
| | LC50 inalazione di vapori | 30 mg/L (4 h) | Ratto |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | DL50 orale | 12789 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 14112 mg/kg | Coniglio |
| | LC50 inalazione di vapori | 23,4 mg/L (4 h) | Ratto |
| acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 | DL50 orale | 5800 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 7426 mg/kg | Coniglio |
| | LC50 inalazione di vapori | 76 mg/L (4 h) | Ratto |
| bis(ortofosfato) di trizinco CAS: 7779-90-0 EC: 231-944-3 | DL50 orale | >2000 mg/kg | |
| | DL50 cutanea | >2000 mg/kg | |
| | LC50 inalazione di polveri | >5 mg/L | |
| 2-butossietil acetato CAS: 112-07-2 EC: 203-933-3 | DL50 orale | 2820 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 1580 mg/kg | Ratto |
| | LC50 inalazione di vapori | 11 mg/L | |
| Bis sebacato (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) CAS: 41556-26-7 EC: 255-437-1 | DL50 orale | 2615 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | >2000 mg/kg | |
| | LC50 inalazione di vapori | >20 mg/L | |
| Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4 | DL50 orale | >2000 mg/kg | |
| | DL50 cutanea | >2000 mg/kg | |
| | LC50 inalazione di polveri | >5 mg/L | |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | DL50 orale | 5580 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 12124 mg/kg | Ratto |
| | LC50 inalazione di vapori | 28,1 mg/L (4 h) | Ratto |

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

| ATE mix | Componenti di tossicità ignota |
|---|--------------------------------|
| Orale >2000 mg/kg (Metodo di calcolo) | 0 % |
| Cutanea 6691 mg/kg (Metodo di calcolo) | 0 % |
| LC50 inalazione di vapori 77,91 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo) | 0 % |

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

| Identificazione | Concentrazione | Specie | Genere |
|---|----------------------------|-------------------------|-----------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | CL50 >10 - 100 mg/L (96 h) | | Pesce |
| | EC50 >10 - 100 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 >10 - 100 mg/L (72 h) | | Alga |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | CL50 42,3 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| | EC50 75 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 63 mg/L (3 h) | Chlorella vulgaris | Alga |
| acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 | CL50 5540 mg/L (96 h) | Oncorhynchus mykiss | Pesce |
| | EC50 8800 mg/L (48 h) | Daphnia pulex | Crostaceo |
| | EC50 3400 mg/L (48 h) | Chlorella pyrenoidosa | Alga |
| bis(ortofosfato) di trizinco CAS: 7779-90-0 EC: 231-944-3 | CL50 >0,1 - 1 mg/L (96 h) | | Pesce |
| | EC50 >0,1 - 1 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 >0,1 - 1 mg/L (72 h) | | Alga |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | CL50 Non rilevante | | |
| | EC50 Non rilevante | | |
| | EC50 675 mg/L (72 h) | Scenedesmus subspicatus | Alga |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | CL50 161 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| | EC50 481 mg/L (48 h) | Daphnia sp. | Crostaceo |
| | EC50 Non rilevante | | |
| 2-butossietil acetato CAS: 112-07-2 EC: 203-933-3 | CL50 80 mg/L (48 h) | Leuciscus idus | Pesce |
| | EC50 37 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 500 mg/L (72 h) | Scenedesmus subspicatus | Alga |
| Bis sebacato (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) CAS: 41556-26-7 EC: 255-437-1 | CL50 0,97 mg/L (96 h) | Lepomis macrochirus | Pesce |
| | EC50 20 mg/L (24 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 Non rilevante | | |
| Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4 | CL50 >0,1 - 1 mg/L (96 h) | | Pesce |
| | EC50 >0,1 - 1 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 >0,1 - 1 mg/L (72 h) | | Alga |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | CL50 13 mg/L (96 h) | Carassius auratus | Pesce |
| | EC50 11,5 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 Non rilevante | | |

Tossicità a lungo termine:

| Identificazione | Concentrazione | Specie | Genere |
|--|--------------------|---------------------|-----------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | NOEC 1,3 mg/L | Oncorhynchus mykiss | Pesce |
| | NOEC 1,17 mg/L | Ceriodaphnia dubia | Crostaceo |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | NOEC Non rilevante | | |
| | NOEC 0,96 mg/L | Ceriodaphnia dubia | Crostaceo |
| acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 | NOEC Non rilevante | | |
| | NOEC 2212 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | NOEC Non rilevante | | |
| | NOEC 23,2 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | NOEC 47,5 mg/L | Oryzias latipes | Pesce |
| | NOEC 100 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |
| Sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil CAS: 82919-37-7 EC: 280-060-4 | NOEC Non rilevante | | |
| | NOEC 1 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

| Identificazione | Degradoabilità | | Biodegradabilità | |
|---|----------------|-------------------------|------------------|---------------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | Non rilevante |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 88 % |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 14 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 90 % |
| acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 96 % |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | Non rilevante |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 5 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 84 % |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | 785 mg/L |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 8 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 100 % |
| 2-butossietil acetato CAS: 112-07-2 EC: 203-933-3 | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | 30 mg/L |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 77,3 % |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | BOD5 | 2,5 g O ₂ /g | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 14 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 100 % |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|---|--------------------------------|----------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | BCF | 9 |
| | Log POW | 2,77 |
| | Potenziale | Basso |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | BCF | 1 |
| | Log POW | 3,15 |
| | Potenziale | Basso |
| acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 | BCF | 1 |
| | Log POW | -0,24 |
| | Potenziale | Basso |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | BCF | 4 |
| | Log POW | 1,78 |
| | Potenziale | Basso |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | BCF | 1 |
| | Log POW | 0,43 |
| | Potenziale | Basso |
| 2-butossietil acetato CAS: 112-07-2 EC: 203-933-3 | BCF | 3 |
| | Log POW | 1,51 |
| | Potenziale | Basso |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | BCF | 90 |
| | Log POW | 2,73 |
| | Potenziale | Moderato |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|---|---------------------------|---------------|------------------|-------------------------------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | Koc | 202 | Henry | 524,86 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Moderato | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | Non rilevante | Terreno umido | Si |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatile | |
|---|---------------------------|----------------------|------------------|---------------------------------|
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | Koc | 520 | Henry | 798,44 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Moderato | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | 2,859E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |
| acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 | Koc | 1 | Henry | 2,93 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Molto alto | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | 2,304E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | Koc | Non rilevante | Henry | Non rilevante |
| | Conclusione | Non rilevante | Terreno asciutto | Non rilevante |
| | Tensione superficiale | 2,478E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Non rilevante |
| 2-butossietil acetato CAS: 112-07-2 EC: 203-933-3 | Koc | Non rilevante | Henry | 5,532E-1 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Non rilevante | Terreno asciutto | Non rilevante |
| | Tensione superficiale | Non rilevante | Terreno umido | Si |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | Koc | 178 | Henry | 672,8 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Moderato | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | 2,793E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|---|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si consiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO **

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2025 e RID 2025:

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO ** (continua)



14.1 Numero ONU o numero ID: UN1263

14.2 Designazione ufficiale ONU PITTURE
di trasporto:

14.3 Classi di pericolo connesso al 3
trasporto:

Etichette: 3

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: Si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali: 163, 367, 650

Tunnel restrizione codice: D/E

Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

LQ: 5 L

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:



14.1 Numero ONU o numero ID: UN1263

14.2 Designazione ufficiale ONU PITTURE
di trasporto:

14.3 Classi di pericolo connesso al 3
trasporto:

Etichette: 3

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Inquinante marino : Si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali: 223, 955, 163, 367

Codici EmS: F-E, S-E

Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

LQ: 5 L

Gruppo di segregazione: Non rilevante

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2025:



14.1 Numero ONU o numero ID: UN1263

14.2 Designazione ufficiale ONU PITTURE
di trasporto:

14.3 Classi di pericolo connesso al 3
trasporto:

Etichette: 3

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: Si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE **

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE ** (continua)

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene 2-fenossietanolo.
- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: 2-fenossietanolo (122-99-6) - PT: (1,2,4,6,13)
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Seveso III:

| Sezione | Descrizione | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---------|-------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| P5c | LIQUIDI INFIAMMABILI | 5000 | 50000 |
| E2 | PERICOLI PER L'AMBIENTE | 200 | 500 |

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Contiene acetone. Prodotto in conformità ai sensi dell'articolo 9. Tuttavia, dovrebbero essere esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i prodotti che contengono precursori di esplosivi solo in percentuali tanto ridotte e in miscele tanto complesse da rendere tecnicamente estremamente difficile l'estrazione dei precursori di esplosivi.

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici. G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (SEZIONE 14):

- Gruppo di imballaggio

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (SEZIONE 15):

- Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale). Organi interessati: Tutte le lesioni e le masse macroscopiche.

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 4: H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Inalazione).

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

Aquatic Chronic 2: Metodo di calcolo

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo

STOT RE 2: Metodo di calcolo

Flam. Liq. 2: Metodo di calcolo

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: KMK 49200 SKUDO HARDENER

Altri mezzi d'identificazione:

UFI: 3HW4-QP3T-K006-QD6M

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: Agente indurente per ricoperture. Solo per utilizzatore professionale/utilizzatore industriale

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Kimakem srl
Via Don G. Fortuna 82
36050 Monteviale - Vicenza - Italia
Tel.: +39 0444 1220020
info@kimakem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0444 1220020 (da Lunedì al Venerdì 8:30 -17:30 GMT +1:00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4, H332

Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226

Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2 (Orale), H373

STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336

STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Attenzione



Indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H332 - Nocivo se inalato.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione respiratoria/protezione degli occhi/calzature protettive.

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P370+P378: In caso d'incendio: utilizzare Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC) per estinguere.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

- Continua alla pagina successiva -



KMK 49200 SKUDO HARDENER



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Informazioni supplementari:

EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o); Xilene; Acetato di n-butile; Etilbenzene

UFI: 3HW4-QP3T-K006-QD6M

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: poliisocianato

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | | Conc. |
|--|--|---|----------------------|
| CAS: 28182-81-2 EC: 931-274-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2119485796-17-XXXX | Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o)⁽¹⁾ | Autoclassificata | 25 - <50 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 4: H332; Skin Sens. 1: H317; STOT SE 3: H335 - Attenzione | ! |
| CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 Index: 601-022-00-9 REACH: 01-2119488216-32-XXXX | Xilene⁽¹⁾ | Autoclassificata | 25 - <50 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 4: H312+H332; Aquatic Chronic 3: H412; Asp. Tox. 1: H304; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H335 - Pericolo | ! 🔥 🚫 |
| CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 Index: 607-025-00-1 REACH: 01-2119485493-29-XXXX | Acetato di n-butile⁽¹⁾ | ATP CLP00 | 25 - <50 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H336; EUH066 - Attenzione | ! 🔥 |
| CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 Index: 601-023-00-4 REACH: 01-2119489370-35-XXXX | Etilbenzene⁽¹⁾ | Autoclassificata | 5 - <10 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 4: H332; Aquatic Chronic 3: H412; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; STOT RE 2: H373 - Pericolo | ! 🔥 🚫 |
| CAS: 64742-95-6 EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile | Hydrocarbons, C9, aromatics⁽¹⁾ | Autoclassificata | 1 - <2,5 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H335; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo | ! 🔥 🚫 🚫 |

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|--|-----------------|----------------|--------|
| Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o) | DL50 orale | Non rilevante | |
| CAS: 28182-81-2 | DL50 cutanea | Non rilevante | |
| EC: 931-274-8 | CL50 inalazione | 11 mg/L (ATEi) | |
| Xilene | DL50 orale | Non rilevante | |
| CAS: 1330-20-7 | DL50 cutanea | 1100 mg/kg | Ratto |
| EC: 215-535-7 | CL50 inalazione | 11 mg/L (ATEi) | |

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC)

Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodoti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Isolare le fuoruscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoruscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

| Identificazione | | Valori limite ambientali | | |
|----------------------------|---------------|--------------------------|---------|-----------------------|
| Xilene ⁽¹⁾ | | VL (8 ore) | 50 ppm | 221 mg/m ³ |
| CAS: 1330-20-7 | EC: 215-535-7 | VL (Breve Termine) | 100 ppm | 442 mg/m ³ |
| Acetato di n-butile | | VL (8 ore) | 50 ppm | 241 mg/m ³ |
| CAS: 123-86-4 | EC: 204-658-1 | VL (Breve Termine) | 150 ppm | 723 mg/m ³ |
| Etilbenzene ⁽¹⁾ | | VL (8 ore) | 100 ppm | 442 mg/m ³ |
| CAS: 100-41-4 | EC: 202-849-4 | VL (Breve Termine) | 200 ppm | 884 mg/m ³ |

⁽¹⁾ Pelle

DNEL (Lavoratori):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o) | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | 1 mg/m ³ | Non rilevante | 0,5 mg/m ³ |
| Xilene | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 212 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | 442 mg/m ³ | 442 mg/m ³ | 221 mg/m ³ | 221 mg/m ³ |
| Acetato di n-butile | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | 11 mg/kg | Non rilevante | 11 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | 600 mg/m ³ | 600 mg/m ³ | 300 mg/m ³ | 300 mg/m ³ |
| Etilbenzene | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 180 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | 293 mg/m ³ | 77 mg/m ³ | Non rilevante |
| Hydrocarbons, C9, aromatics | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 25 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 150 mg/m ³ | Non rilevante |

DNEL (Popolazione):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|-----------------------------|------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|------------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Xilene | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 12,5 mg/kg | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 125 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | 260 mg/m ³ | 260 mg/m ³ | 65,3 mg/m ³ | 65,3 mg/m ³ |
| Acetato di n-butile | Orale | 2 mg/kg | Non rilevante | 2 mg/kg | Non rilevante |
| | Cutanea | 6 mg/kg | Non rilevante | 6 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | 300 mg/m ³ | 300 mg/m ³ | 35,7 mg/m ³ | 35,7 mg/m ³ |
| Etilbenzene | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 1,6 mg/kg | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 15 mg/m ³ | Non rilevante |
| Hydrocarbons, C9, aromatics | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 11 mg/kg | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 11 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 32 mg/m ³ | Non rilevante |

PNEC:

| Identificazione | | | | |
|--|---------------|---------------|--------------------------|--------------|
| Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o) | STP | 88 mg/L | Acqua fresca | 0,127 mg/L |
| CAS: 28182-81-2 | Suolo | 53183 mg/kg | Acqua marina | 0,013 mg/L |
| EC: 931-274-8 | Intermittente | 1,27 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 266701 mg/kg |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 26670 mg/kg |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | STP | 6,58 mg/L | Acqua fresca | 0,327 mg/L |
|---------------------|----------------|---------------|---------------|--------------------------|-------------|
| Xilene | CAS: 1330-20-7 | Suolo | 2,31 mg/kg | Acqua marina | 0,327 mg/L |
| EC: 215-535-7 | | Intermittente | 0,327 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 12,46 mg/kg |
| | | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 12,46 mg/kg |
| Acetato di n-butile | CAS: 123-86-4 | STP | 35,6 mg/L | Acqua fresca | 0,18 mg/L |
| EC: 204-658-1 | | Suolo | 0,09 mg/kg | Acqua marina | 0,018 mg/L |
| | | Intermittente | 0,36 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 0,981 mg/kg |
| | | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 0,098 mg/kg |
| Etilbenzene | CAS: 100-41-4 | STP | 9,6 mg/L | Acqua fresca | 0,1 mg/L |
| EC: 202-849-4 | | Suolo | 2,68 mg/kg | Acqua marina | 0,01 mg/L |
| | | Intermittente | 0,1 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 13,7 mg/kg |
| | | Orale | 0,02 g/kg | Sedimento (Acqua marina) | 1,37 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|---|---------|---------------------|---|
| Protezione obbligatoria delle vie respiratorie | Maschera autofiltrante per gas e vapori | | EN 405:2002+A1:2010 | Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzi isolanti. |

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|------------------------------------|--|---------|-------------------|--|
| Protezione obbligatoria delle mani | Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm) | | EN ISO 21420:2020 | Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|----------------------------------|--|---------|---------------------------------|---|
| Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci | | EN 166:2002 EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfeccare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-----------------------------------|---|---------|--|--|
| Protezione obbligatoria del corpo | Capo di protezione antistatica e ignifuga | | EN 1149-1:2006 EN 1149-2:1997 EN 1149-3:2004 EN 168:2002 EN ISO 14116:2015 EN 1149-5:2018 | Protezione limitata in caso di fiamma. |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-----------------------------------|---|---------------|--|---|
| Protezione obbligatoria dei piedi | Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore | CE CAT III | EN ISO 13287:2020 EN ISO 20345:2011 | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura. |

F.- Misure complementari di emergenza

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|---------------------|---|---------------------|--|
| Doccia di emergenza | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 | Bagno oculare | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|----------------------------|---------------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 62,04 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 602,39 kg/m³ (602,39 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 7,22 |
| Peso molecolare medio: | 110,74 g/mol |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

| | |
|-----------------------|-----------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto: | Fluido |
| Colore: | Incolore |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non rilevante * |

Volatilità:

| | |
|--|----------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 126 - 255 °C |
| Tensione di vapore a 20 °C: | 967 Pa |
| Tensione di vapore a 50 °C: | 4930,5 Pa (4,93 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non rilevante * |

Caratterizzazione del prodotto:

| | |
|--|-----------------|
| Densità a 20 °C: | 971 kg/m³ |
| Densità relativa a 20 °C: | Non rilevante * |
| Viscosità dinamica a 20 °C: | 26 cP |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | 3137,9 mm²/s |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | >20,5 mm²/s |
| Concentrazione: | Non rilevante * |
| pH: | Non rilevante * |
| Densità di vapore a 20 °C: | Non rilevante * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non rilevante * |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | Non rilevante * |

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

| | |
|---|-----------------|
| Proprietà di solubilità: | Immiscibile |
| Temperatura di decomposizione: | Non rilevante * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non rilevante * |
| Infiammabilità: | |
| Punto di infiammabilità: | 24 °C |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non rilevante * |
| Temperatura di autoaccensione: | 421 °C |
| Limite di infiammabilità inferiore: | 1 % Volume |
| Limite di infiammabilità superiore: | 7,6 % Volume |

caratteristiche delle particelle:

| | |
|-------------------------------|-----------------|
| Diametro equivalente mediano: | Non applicabile |
|-------------------------------|-----------------|

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

| | |
|---|-----------------|
| Proprietà esplosive: | Non rilevante * |
| Proprietà ossidanti: | Non rilevante * |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli: | Non rilevante * |
| Calore di combustione: | Non rilevante * |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non rilevante * |

Altre caratteristiche di sicurezza:

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non rilevante * |
| Indice di rifrazione: | Non rilevante * |

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Rischio di infiammazione | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile |

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|-------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- **Tossicità acuta:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- **Corrosività/Irritabilità:** L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

- **Tossicità acuta:** Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- **Corrosività/Irritabilità:** Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- **Contatto con la pelle:** Provoca infiammazione cutanea.
- **Contatto con gli occhi:** Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- **Cancerogenicità:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Hydrocarbons, C9, aromatics (3); Xilene (3); Etilbenzene (2B)
- **Effetti mutageni:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- **Tossicità riproduttiva:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- **Respiratori:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- **Cutanea:** Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:** Effetti nocivi per la salute in caso d'ingestione ripetuta, che causeranno una depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- **Pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|--|-----------------|-----------------|----------|
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | DL50 orale | 12789 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 14112 mg/kg | Coniglio |
| | CL50 inalazione | 23,4 mg/L (4 h) | Ratto |
| Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o) CAS: 28182-81-2 EC: 931-274-8 | DL50 orale | 2660 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | >2000 mg/kg | |
| | CL50 inalazione | 11 mg/L (ATEi) | |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|-----------------|-------------------|----------|
| Hydrocarbons, C9, aromatics CAS: 64742-95-6 EC: Non applicabile | DL50 orale | >2000 mg/kg | |
| | DL50 cutanea | >2000 mg/kg | |
| | CL50 inalazione | >20 mg/L | |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | DL50 orale | 2100 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 1100 mg/kg (ATEi) | Ratto |
| | CL50 inalazione | 11 mg/L (ATEi) | |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | DL50 orale | 3500 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 15354 mg/kg | Coniglio |
| | CL50 inalazione | 17,2 mg/L (4 h) | Ratto |

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|--|----------------|-----------------------|-------------------------|-----------|
| Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o) CAS: 28182-81-2 EC: 931-274-8 | CL50 | Non rilevante | | |
| | EC50 | Non rilevante | | |
| | EC50 | 1000 mg/L (72 h) | Scenedesmus subspicatus | Alga |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | CL50 | >10 - 100 mg/L (96 h) | | Pesce |
| | EC50 | >10 - 100 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 | >10 - 100 mg/L (72 h) | | Alga |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | CL50 | Non rilevante | | |
| | EC50 | Non rilevante | | |
| | EC50 | 675 mg/L (72 h) | Scenedesmus subspicatus | Alga |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | CL50 | 42,3 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| | EC50 | 75 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 63 mg/L (3 h) | Chlorella vulgaris | Alga |
| Hydrocarbons, C9, aromatics CAS: 64742-95-6 EC: Non applicabile | CL50 | >1 - 10 mg/L (96 h) | | Pesce |
| | EC50 | >1 - 10 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 | >1 - 10 mg/L (72 h) | | Alga |

Tossicità a lungo termine:

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|--|----------------|---------------|---------------------|-----------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | NOEC | 1,3 mg/L | Oncorhynchus mykiss | Pesce |
| | NOEC | 1,17 mg/L | Ceriodaphnia dubia | Crostaceo |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | NOEC | Non rilevante | | |
| | NOEC | 23,2 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | NOEC | Non rilevante | | |
| | NOEC | 0,96 mg/L | Ceriodaphnia dubia | Crostaceo |

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

| Identificazione | Degradoabilità | | Biodegradabilità | |
|---|----------------|---------------|------------------|---------------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | Non rilevante |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 88 % |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | Non rilevante |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 5 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 84 % |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 14 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 90 % |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|---|--------------------------------|-------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | BCF | 9 |
| | Log POW | 2,77 |
| | Potenziale | Basso |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | BCF | 4 |
| | Log POW | 1,78 |
| | Potenziale | Basso |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | BCF | 1 |
| | Log POW | 3,15 |
| | Potenziale | Basso |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|---|---------------------------|----------------------|------------------|-------------------------------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | Koc | 202 | Henry | 524,86 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Moderato | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | Non rilevante | Terreno umido | Si |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | Koc | Non rilevante | Henry | Non rilevante |
| | Conclusione | Non rilevante | Terreno asciutto | Non rilevante |
| | Tensione superficiale | 2,478E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Non rilevante |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | Koc | 520 | Henry | 798,44 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Moderato | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | 2,859E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|---|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP6 Tossicità acuta, HP13 Sensibilizzante, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si consiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



14.1 Numero ONU o numero ID: UN1263

14.2 Designazione ufficiale ONU MATERIE SIMILI ALLE PittURE
di trasporto:

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Etichette: 3

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali: 163, 367, 650

Tunnel restrizione codice: D/E

Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

LQ: 5 L

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:



14.1 Numero ONU o numero ID: UN1263

14.2 Designazione ufficiale ONU MATERIE SIMILI ALLE PittURE
di trasporto:

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Etichette: 3

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Inquinante marino : No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali: 163, 223, 955, 367

Codici EmS: F-E, S-E

Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

LQ: 5 L

Gruppo di segregazione: Non rilevante

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2024:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU MATERIE SIMILI ALLE PittURE di trasporto:
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Seveso III:

| Sezione | Descrizione | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---------|----------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| P5c | LIQUIDI INFIAMMABILI | 5000 | 50000 |

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

H332: Nocivo se inalato.

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Inalazione).

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

STOT SE 3: Metodo di calcolo

STOT SE 3: Metodo di calcolo

Skin Sens. 1: Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo

STOT RE 2: Metodo di calcolo

Acute Tox. 4: Metodo di calcolo

Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni e acronimi:

- Continua alla pagina successiva -



KMK 49200 SKUDO HARDENER



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -